

# LUNA AL POPOLO

l'arte, l'altro e l'altrove

a cura di **Giorgio de Finis**

Metropoliz è una ex-fabbrica di salami abbandonata alla periferia di Roma, quadrante stellare di Tor Sapienza, uno di quei posti dimenticati da tutti che sembrano usciti da un film di Pasolini o di Tarkovskij. Un gruppo (dis)omogeneo di Italiani, Marocchini, Peruviani, Ucraini, Etiopi e Rom un giorno rompe il lucchetto del cancello della vecchia fabbrica e decide di trasformare quel posto nella loro casa. Ristrutturano, riparano, organizzano e abitano quello spazio, cercando di farne – eroicamente e talvolta un po' rocambolescamente – un luogo dove condurre una vita decorosa.

Ma i Metropoliziani sono costretti a lottare, perchè la gente della Terra non capisce come essi possano vivere felici, così fuori dalle regole. In fondo li temono e ne sono invidiosi. Stanchi di essere sempre sotto assedio, un bel giorno decidono di abbandonare le barricate e di sfuggire una volta per tutte alle spinte centrifughe della città che li pone ai margini della società civile, negandogli un tetto, lavoro, salute e diritti. Il loro progetto è semplice: costruire un razzo per andare a vivere sulla Luna.

Questa, in sintesi, è la storia immaginata nel 2011 da Fabrizio Boni e Giorgio de Finis per raccontare la "città meticcias" che abusivamente vive al numero 913 di via Prenestina. Per declinare il tema della Luna – un foglio bianco dove tutto è ancora possibile – sono stati chiamati filosofi, astrofisici, astronauti, ufologi, architetti radicali e decine di artisti, che hanno dato vita per un anno – l'anno della crisi e di Occupy Wall Street – ad un cantiere cinematografico e artistico senza precedenti.

Nonostante le difficoltà quotidiane ed il peso dei bisogni, gli abitanti di Metropoliz hanno trovato la forza e la fantasia di rispondere a questa provocazione, costruendo un telescopio e un razzo pronto a partire, e vincendo una sfida molto più grande: dimostrare che l'arte può cambiare il mondo, che il sogno e l'immaginazione sono cose che appartengono a tutti, nessuno escluso, e che qualunque cosa può diventare il simbolo di un riscatto e di un cambiamento possibili.

Oggi Metropoliz continua la sua battaglia per il diritto alla casa e all'abitare ed ospita stabilmente il MAAM, Museo dell'Altro e dell'Altrove, il primo museo abitato ~~del Pianeta Terra~~ della Luna, che sta trasformando la fabbrica in un super oggetto d'arte collettiva.

GIOVANNI ALBANESE - PAOLO BUGGIANI - MAURO CUPPONE, GIORGIO DE FINIS  
IGINIO DE LUCA - DANIELA DE PAULIS - PABLO ECHAURREN - CARLO GIANFERRO  
ILLIMINE COLLECTIVE GIORGIO LUPATTELLI - FLORENCIA MARTINEZ  
MAURO MAUGLIANI - VERONICA MONTANINO - GIANFRANCO NOTARGIACOMO  
MASSIMO ORSI - GIA' CRI PIACENTINI

**Torre dei Lambardi - Magione (PG)**

**dal 6 agosto al 25 settembre 2016**

in collaborazione con

MAAM Museo dell'Altro e dell'Altrove di Metropoliz\_città meticcias (ROMA)

**sabato 6 agosto ore 18,00** inaugurazione

**sabato 3 settembre ore 17,30** presentazione del catalogo incontro con il curatore  
Giorgio de Finis, e performance di Paolo Buggiani



# LUNA AL POPOLO

l'arte, l'altro e l'altrove  
a cura di **Giorgio de Finis**



in collaborazione con

**MAAM Museo dell'Altro e dell'Altrove di Metropoliz\_città meticcia ROMA**

GIOVANNI ALBANESE - PAOLO BUGGIANI - MAURO CUPPONE  
GIORGIO DE FINIS - IGINIO DE LUCA - DANIELA DE PAULIS  
PABLO ECHAURREN - CARLO GIANFERRO - ILLIMINE COLLECTIVE  
GIORGIO LUPATELLI - FLORENCIA MARTINEZ - MAURO MAUGLIANI  
VERONICA MONTANINO - GIANFRANCO NOTARGIACOMO  
MASSIMO ORSI - GIA' CRI PIACENTINI

**dal 6 agosto al 25 settembre 2016**

**sabato 6 agosto ore 18,00**

inaugurazione

**sabato 3 settembre ore 17,30**

presentazione del catalogo incontro con il curatore Giorgio de Finis  
performance di Paolo Buggiani

**Torre dei Lambardi - Magione (PG)**

agosto dal giovedì alla domenica 10,30 - 13,00 / 16,00 - 19,30 settembre dal giovedì alla domenica 10,30 - 13,00 / 15,00 - 18,00  
Tel. 075 8473078 - Info: [www.magionecultura.it](http://www.magionecultura.it)

